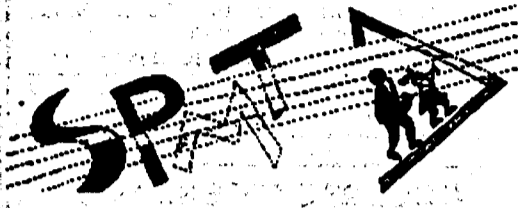


<b>NUMERI UTILI</b>	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento 113	475741	47498
Carabinieri 112		Odontoiatrico 861312
Questura centrale 4686	Polidocico 4482341	Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Vigili del fuoco 115	S. Camillo 5310066	Alcolisti anonimi 5280476
Cri ambulanza 5100	S. Giovanni 577051	Rimozione auto 6789838
Vigili urbani 67891	Fatebenefratelli 5873299	Polizia stradale 5544
Soccorso stradale 118	Gemelli 33054036	Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-88177
Sanguis 4956375-7575893	S. Filippo Neri 3306207	<b>Coop autos</b>
Centro antivenerei 3054343	S. Pietro 36590168	Pubblici 7594568
Guardia medica 475674-1-2-3-4	S. Eugenio 5904	Tassisti 865284
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972	S. Giacomo 67261	S. Giovanni 7853449
Aids da lunedì a venerdì 864270	S. Spirito 650901	La Vittoria 7594842
Aids: adolescenti 860681	<b>Centri veterinari</b>	Era Nuova 7591535
Per cardiopatici 8320649	Gregorio VII 6221688	Trasievere 5896650
Telefono rosa 6791453	Appio 7162718	Sanna 6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>ISERVIZI</b>	5291462	<b>GIORNALI DI NOTTE</b>
Acea: Acqua 575171	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Acea: Recl. luce 575161	Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stieliti)
Enel 3212200	Hadramut: viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Gas pronto intervento 5107	Montecitorio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stieliti)	Paroli: piazza Ungheria
Nettezza urbana 5403333	Palatino: viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	Prati: piazza Cola di Rienzo
Sip servizio guasti 182	Parione: viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	Trevi: via del Tritone
Servizio borse 6705	Regione Lazio 67101	
Comune di Roma 67681	Acq (baby sitter) 316449	
Provincia di Roma 67681	Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639	
Regione Lazio 67681	Aids 860661	
Acq (baby sitter) 316449	Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444	
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639		
Aids 860661		
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444		



## Quando Stravinskij s'innamorò del cimbalon

PIETRO GRIGNANI

A giudicare dal «Grande concerto d'apertura» con cui la Scuola popolare di musica di Testaccio ha inaugurato l'anno sociale 1990/1991, si direbbe che gli sfrattati di via Galvani, per nulla intimoriti dall'incerto futuro, hanno quanto mai intenzione di lavorare con rinnovata energia. Conferma questa impressione l'intervista con Stefano Foglietti, curatore con Renato Muccini e Marco Di Pasquale del ciclo di Storia degli strumenti musicali, che, a partire da oggi, inaugura la rassegna «Il sabato musicale»: studi, analisi e ricerche sulla musica e sui suoi strumenti.

Com'è nata l'idea di un ciclo di organologia?

Sei o sette anni fa portai i miei allievi del corso di Storia della musica in visita al Museo degli strumenti musicali e la guida era un giovane musicologo e ricercatore, Renato Muccini. Rimasi colpito dalla sua competenza e dall'interesse che riuscì a suscitare tra i miei studenti ed in me. Da lì è nata una buona amicizia e l'anno successivo cominciammo a studiare un ciclo di organologia.

Che rapporto ha avuto questa iniziativa?

Ha fatto capire a molte persone che gli strumenti che noi vediamo solitamente non è solo che una piccola parte dell'universo «terminato» degli strumenti musicali. Da qui la sorpresa di scoprire orizzonti sconosciuti e inaspettati. Altro aspetto significativo è stato il successo ottenuto alla Scuola di Testaccio di un nutrito numero di illustri studiosi come Agostino Zilno, presidente della Società italiana di musicologia, Raffaele Petrolilli, ordinario di Storia della musica alla Sapienza e Vito Gal, restauratore e conservatore del Museo degli strumenti musicali di Firenze, accanto a dilettanti

## L'«Annoluce» inaugura la stagione e appoggia il Folkstudio

L'Associazione culturale «Annoluce» di via La Spezia, a due passi da piazza San Giovanni in Laterano, presenta martedì, ore 19, la stagione '90-'91. Corsi di musica, concerti, serate letterarie, passeggiate d'arte e di artigianato. E ancora, progetti su Roma «La città, il quartiere», iniziative e incontri con le comunità straniere: tutto ciò trova posto nel «pacchetto culturale» del Centro.

La serata inaugurale punta però anche alla solidarietà. Gli animatori di via La Spezia l'hanno voluta dedicare al Folkstudio, lo storico locale Trasteverino da tempo sotto sfratto che «vive» con l'incubo dei sigilli. Giancarlo Cesaroni, boss e anima del locale, sarà presente in sala. «Impegniamo questo giorno - hanno detto gli organizzatori - affinché questo storico spazio possa continuare a svolgere il suo ruolo emblematico per la cultura musicale di questa città».

Seconda puntata della rassegna di danza al Trionfo con *Ten lungi dalle tue mani* e *Bassi tuoi* della compagnia italiana. In un certo senso, il lavoro ha una «doppia» paternità: suggerito da Fabrizio Monteverde, che dirige la compagnia, è stato poi sviluppato da Marco Brega, da anni interprete e collaboratore del coreografo romano. E i due creativi si intrecciano in una trama originale, quasi dotata di anima speculare, da un lato l'ispirazione dissacrante e cattiva di Monteverde e dall'altro la vena leggiadra di Marco Brega.

Tra i personaggi in scena, sempre vestiti di bianco, intenti a tracciare misteriosi percorsi in cui il simbolico candore degli abiti si può trasformare da veste monacale a camicia di forza. Ma le allusioni di storie e di significati vengono sfumate abilmente con effetti di dissolvenza cari alla grafica di Brega, sì che anche il tema più scabroso scivoli nel sorriso senza imbarazzi. Il girotondo festoso delle suore s'intorbidisce così in abbracci languidi, sublimi, allacciati o intorpiditi da altri quadretti che si sovrappongono gli uni sugli altri. A volte si ha l'impressione di qualche discontinuità, ma la mano leggera del coreografo riprende la ragnatela finissima della sua struttura, fatta di frammenti poetici, *lyrische Stücke* piuttosto che d'intellettuali concertantini.

## Nuovo drammatico ciclo di pitture di Giosetta Fioroni

# L'orrida «notte» sulla città

DARIO MICACCHI

Su Roma - palazzi, chiese, porte, finestre, cortili, muri - scivola una luce serale sporca. L'occhio che cerca e vede impatta su una pelle lurida della città. È tutto si dispiega sulla superficie del dipinto come una immagine molto materica sgretolata, rintonacata e che incorpora nel colore amaro collage di stracci. L'argento di una antica bellezza qui e là affiora dal magma materico. Su un cortile angusto dove le prime finestre s'illuminano un grosso edificio lebbroso è già raggiunto dalla notte e la sua massa nera è orrida e funebre. La luna, quando c'è, se ne sta alta, lontana. Il verde e il marrone di due porte sprangate sono colori murati sotto una coltre di polvere e di abbandono come antiche immagini cavallaresche mangiate dall'ombra.

Questa è la Roma che appare in una serie recente di dipinti e pastelli che Giosetta Fioroni presenta alla galleria Netta Vespignani fino al 25 novembre (ore 11.30/19.30) con una presentazione di Guido Ceronetti. Mai la pittrice è stata così diretta e brutale e, pure sensi-

per vedere meglio e fissare ostinatamente l'oggetto dell'amore, del desiderio, della riscoperta. Usa uno strano canocchiale la Fioroni e spesso lo punta su cose molto lontane e minutamente quotidiane. Parte dal bagliore bianco della tela e della carta e arriva a certe immagini stupefacenti di pochi centimetri quadrati dove, trascinata da Klee, va a ritrovare il colore d'un vino su una tavola in un giorno felice e il colore di un sussulto del cuore. Come in quel capolavoro assoluto che sono le dieci incisioni minime a colori per «Ozio» di Goffredo Parise dove penetra col segno-colore là dove nemmeno Gastone Novelli è arrivato. Questo suo lasciare impronte d'argento nel bagliore bianco e questo suo miniaturizzare gli attimi dell'esistenza, spesso in parallelo ai poeti e ai narratori, hanno fatto fino a ieri il suo stile, curioso anche di un sassolino e di un filo d'erba e di un ricordo piccolo piccolo ma fondamentalmente. Ora Giosetta, armata della spada di Artemisia, è accesa per le strade di una Roma brutale e orrida.



Giosetta Fioroni: «Notturno a Via Zaccolerie», sotto, un disegno di Petrella

## Stein, Vassiliev e laboratori al Teatro Ateneo

STEFANIA CHINZANI

Nove spettacoli, incontri con grandi registi europei e una spiccata volontà laboratoriale. Sono queste le tre direttrici della stagione del Teatro Ateneo, presentata in una conferenza stampa ospitata all'Eni. Proprio con l'Ente teatrale italiano, il teatro universitario ha stretto infatti un rapporto di assidua collaborazione. «Non sovvenzioni dirette - ha spiegato Bruno D'Alessandro, direttore dell'Ente - ma contributi indiretti che permettono all'Ateneo e ad altri teatri universitari di ospitare compagnie e spettacoli particolarmente impegnati nel settore della ricerca e dunque fuori dai più consueti circuiti». La normale stagione inizia il 5 novembre, con *Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me* di Thomas Bernhard, messo in scena da Carlo Cecchi, che condurrà, contemporaneamente alle prove un seminario con gli studenti sull'Amleto. Lunga pausa di spettacoli fino a febbraio, quando le rappresentazioni riprendono con il progetto Strindberg realizzato in collaborazione con il Teatro Biondo di Palermo: in scena a rotazione quattro atti unici del grande drammaturgo, *Sonata di fantasmi*, *Casa bruciata*, *Il guanto nero* e *L'isola dei morti*, con una lunga «maratona» di oltre quattro ore nei sabato di febbraio. Da marzo a maggio il Centro teatro Ateneo ospita presso il Laboratorio Eduardo De Filippo quattro spettacoli di



## Al gruppo «Giocoteatro» la «Rosa di Pesaro»

Si è concluso nei giorni scorsi a Pesaro il «Festival nazionale d'arte drammatica». Alla manifestazione hanno preso parte dodici compagnie, selezionate su tutto il territorio nazionale. Una giuria, presieduta da Luigi Lunari, ha assegnato le «Rose di Pesaro» al gruppo «Giocoteatro» di Roma per la messa in scena del *Piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry nell'adattamento e regia di Claudio Boccacini, alla compagnia «Lizzana» di Rovereto per il *Nostro amico Bert* ispirato alle poesie e canzoni di Bertold Brecht e al gruppo «Teatro la formica» di Verona per il *Pellicano* di Strindberg.

Il gruppo «Giocoteatro», vincitore dell'edizione di quest'anno, ha «prenotato», dal 22 novembre, il palcoscenico della Sala Orfeo del Teatro dell'Orologio di via dei Filippini per la rappresentazione di *Anima bianca* di Giuseppe Manfridi.

lettura e l'altra dei poeti invitati. Tra questi figurano autori viterbesi sia dialettali che in lingua, tra cui Spartaco Compagnucci e Liviana Campus, e i poeti, provenienti da Roma, Amelia Rosselli, Giorgio Bassani, Mario Socrate, Gabriella Sica e Marco Caporali. Da segnalare è la presenza di Bassani, raramente in scena per letture di versi.

Il recital dei poeti si terrà oggi alle 16, seguito da un «omaggio a Cardarelli» e dallo spettacolo (alle 20) *Nel limbo della norma*: concerto di musica e poesia che accompagna l'avventura itinerante de «Il mondo nella poesia del Lazio». Con voce recitante di Giovannella De Luca, Giovanni Trovati e

## Musiche da film: un festival al Rialto

DARIO PONTIBANO

È in corso da lunedì e si concluderà il 19 novembre Colonna sonora 1990, l'ottavo festival di musiche da film, annualmente organizzato dall'Ente dello Spettacolo. Quindici i film proposti in questa edizione, tutti scelti tra quelli normalmente usciti nelle sale la scorsa stagione, in base alla qualità del loro commento musicale. La rassegna (in corso di svolgimento al cinema Rialto) è la prima di una collana di 5 iniziative che l'Ente dello Spettacolo propone sotto l'etichetta «Autunno al cinema»: cento film circa selezionati e proposti in contesti diversi, fino alla fine dell'anno.

L'appuntamento di punta (4-7 dicembre) è il festival dedicato al cinema africano. Nell'occasione (organizzata in collaborazione con la rivista *Nigrizia*) saranno a Roma, a parlare della propria opera, i registi di due dei film selezionati. Si tratta di due donne: la prima è la tunisina Neja Ben Mabrouk, la seconda è Mory Traoré, cineasta della Costa d'Avorio. Entrambe parteciperanno ad una tavola rotonda nel corso della quale si discuterà dello stato e dello sviluppo del cinema africano. L'attenzione nei confronti del cinema del continente nero è stata più che mai desta in questi ultimi anni soprattutto successivamente alle affermazioni in alcuni festival internazionali di cineasti come Sembene Ousmane e Suleyman Cisse.

Ancora a novembre il terzo appuntamento: una rassegna incentrata sui «Valori umani e spirituali del cinema» che si svolgerà dal 5 al 10 dicembre. Anche qui si tratta di film in qualche modo edili, che la presidenza dell'Ente ha selezionato basandosi sull'importanza dei valori morali in essi contenuti. Anche qui è previsto un concorso: il film più morale sarà votato direttamente da una giuria popolare.

Una pausa tra metà novembre e dicembre e l'attività riprende il giorno 10 con una singolare rassegna dal titolo «Cinema e arte». Saranno proposti al pubblico alcune declinazioni di cortometraggi di varia provenienza ciascuno dei quali dedicato alle arti visive: un pittore, un quadro, una scuola, una tendenza, un progetto architettonico, un restauro.

Infine, dal 18 al 20, si svolgerà il referendum «Top Ten Film 1990» nel corso del quale il pubblico premierà il migliore tra 10 film western scelti da critici e direttori di tutto il mondo.

## Malizie nel convento

Gli arabeschi di luci, piovuti dall'alto come da trinitari rotondi di chiesa, e la sapiente miscela di musiche di Bach e Strauss contorna con eleganza la piccola pièce di danza, ne esalta i momenti suggestivi come passi a tre dei bravi interpreti (Alessandra Pettiti, Ilio Bertozzi e lo stesso Brega), o ne accentua l'espressione estatica. Componendo immagini indelebili, come la figura tra sacro e profano che avanza verso la follia vestita da Mater gloriosa, corona in testa e «sacruorali alla mano. Senza per questo dimenticare l'ironia maliziosa dei cicli fatti di rose, o del solitario di carte con immagini mariane. Si replica al Trionfo ancora per sabato e domenica.

## A Viterbo con poesia

E' iniziata ieri nel Palazzo degli Alessandri di Viterbo la terza tappa de «Il mondo della poesia nel Lazio», ciclo di manifestazioni promosso dall'Associazione culturale «Allegretto» in collaborazione con la Regione. Come nei precedenti appuntamenti a Fiano Romano e a Tolla, il carattere dell'iniziativa (a cui aderiscono l'assessorato alla Cultura di Viterbo e associazioni locali come «La Tuscia dialettale») è interdisciplinare, con incontri tra letteratura, pittura, musica e spettacolo. Sul versante delle arti figurative si è inaugurata il 22 una mostra, curata da Enrico Anselmi, di pittori dell'Eruzione giovani allievi della scuola musicale «Carissimi» interverranno negli intervalli tra una



## APPUNTAMENTI

**Donna ascolta donna.** Centro di consulenza psicologica gratuita: un servizio attivato dal Circolo «La Goccia» (Udi), via della Lungara 19. Per informazioni e appuntamenti telef. al 68.72.130, lunedì-mercoledì ore 10-13, venerdì ore 16-19.

**A Montecitorio.** Oggi, ore 17, in coincidenza con il vertice dei ministri degli esteri della Cee, manifestazione per il ritiro immediato dei contingenti occidentali dal Golfo Persico, la soluzione politica dei problemi del Medio Oriente, il riconoscimento dello Stato palestinese e le sanzioni economiche verso Israele. Numerose le adesioni.

**Servizio legale popolare universitario.** La sala sindacale è stata riaperta da qualche giorno presso la sede di Via Cesare de Lolla. Ogni mercoledì, dalle 15 alle 18 una struttura di avvocati è a disposizione di studenti e lavoratori. Informazioni al telef. 49.70.329.

**Per salvare il Tevere.** Nell'ambito della «Campagna fiumi» il Wwf Lazio e l'Anfi indicano un concorso fotografico a premi sul tema «Il Tevere da Prima Porta a Fiumara Grande». Regolamento e informazioni presso la sede di via Trinità dei Pellegrini 1, tel. 68.96.552.

**Sylos Labini.** Presso il Centro congressi dell'università (Via Salaria 113-115) si svolgerà lunedì e martedì il convegno «Istituzioni e mercati nella crescita economica» in onore di Sylos Labini per il suo 70.mo compleanno. Apertura del Rettore Giorgio Tecco e relazioni di Eckhaus, Godley, Goodwin, Minsky, Modigliani, Reichlin, Sachs. Numerosa la partecipazione di studiosi italiani.

**L'alimentazione naturale.** Ogni fine settimana nella piazza Roma di Calata Vecchia (Viterbo) incontri, scoperte, ricerche per un vivere armonico e pieno d'amore e, naturalmente, menù tutto vegetariano. Informazioni al tel. 0761/58.72.00.

**Marrone segnano.** Chi, a Segni, non possiede almeno un pezzetto di terreno coltivato a marrone? Pochi. Qui il marrone è proprio «di casa», e domani si svolge in paese la 33a sagra del...marrone. Una intera giornata dalle ore 9 in poi, a base di musica bandistica, stand gastronomici e di artigianato locale, mostra fotografica e, alle 14.30, grande cottura di «valani» e «callaroste»; poi ancora spettacoli per bambini con i celebri fratelli Colombaioni e musica con il cantante Riccardo Antonelli.

**Ciclo d'azzurro conquistatore.** Luigi Verga, direttore della fotografia, propone un viaggio verso isole lontane e misteriose, irraggiungibili: fino al 4 novembre nel foyer del Teatro Sala Umberto, via della Mercede 50 (ingresso libero).

**Incontri sulla regia.** A cura di Guido Mazzella per iniziativa dell'Istituto addestramento lavoratori spettacolo. Il primo oggi, ore 15, presso la sede dello Ials (Via C. Fracassini 60, tel. 58.24.584; via del S. Spirito 20; e-mail: g.mazzella@iatsp.org).

**Etruschi.** Oggi, ore 10, presso la Sala conferenze dell'amministrazione provinciale di Viterbo (Via Saffi 49) verrà presentato e distribuito il filmato d'animazione «Marco Setra, ovvero 2500 anni fa gli Etruschi ed il relativo fascicolo con il libro «Dodecapoli».

**Abbraccio Teatro.** Prossimi appuntamenti del Centro ospite a Villa Flora: oggi, ore 16.30, conferenza di apertura del «Progetto Teatro» (interviene Fabrizio Cruciani docente all'Università di Bologna), alle 18 e il giorno dopo «Rodolfo Laban: lo spazio della danza», incontro per il seminario teorico a cura di Eugenia Casini Ropa docente all'Università di Bologna; il 1 novembre, infine, alle 18.30 primo incontro su «La danza di ogni corpo».

## MOSTRE

**Edicole sacre romane.** Un segno urbano da recuperare: pezzi originali, disegni e calchi. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19, lunedì chiuso. Fino al 30 ottobre.

**Norman Rockwell.** Novantacinque opere del famoso illustratore americano. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-22, martedì chiuso. Fino all'11 novembre.

**Bathus.** Olii, acquarelli e disegni dal 1922 ad oggi. Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 10-13.30 e 15-18.30 (lunedì chiuso). Ingresso lire 5.000, ridotti lire 3.000. Fino al 18 novembre.

**Ottobrata.** In mostra acquarelli, olii e incisioni: Museo del Folklore, piazza Sant'Egidio. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, lunedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

**L'Appia Antica nelle foto delle opere di Piranesi, Rossini, Uggeri, Labruzzi e Canina.** Sepolcro repubblicano di via Appia Antica 187/a. Solo sabato e domenica ore 10.30-16.30. Fino al 30 novembre.

## NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Sez. Torre Maura.** Ore 17 c/o sez. assemblea su: «Problemi del Golfo» (P. Mondani).

**Sez. Casal de' Pazzi.** Ore 16.30 c/o sez. attivo su: «Dichiarazione d'intenti» (M. Cervellini).

**Sez. S. Basilio.** Ore 17 c/o sez. assemblea (M. Schina).

**Sez. Giorgio Acilia.** Ore 18, c/o sez. assemblea su: «Dichiarazioni d'intenti».

**Sez. Camotoli.** Ore 18, c/o sez. dibattito politico (F. Vichi).

**Sez. Maccarese.** Ore 16.30, c/o sez. assemblea su «Programma» (G. Bozzetto).

**Avviso.** E convocato per lunedì 29 ottobre alle ore 17 c/o la sala Cmb (Colli Aniene), la direzione federale, i capigruppi circoscrizionali, i gruppi pci al Comune, la presidenza del gruppo pci Provincia e la presidenza del gruppo pci regione. Ord. «Definizione linea politica a Roma».

## COMITATO REGIONALE

**Federazione Castellani.** S. Maria delle Mole, ore 17, manifestazione contro megadepuratore (Ciccio): Ciampino, v.le del Lavoro, ore 18 incontro-dibattito: «Idee, proposte, programmi» (D'Onofrio).

**Federazione Frosinone.** Sora, ore 17, assemblea su città intercomunale (Colleparoli, De Angelis). Ore 15 c/o ristorante «Benilo» assemblea: «Verso il XX Congresso» (Mammone).

**Federazione Latina.** Spigno, ore 16, assemblea iscritti (Bartolomeo).

**Federazione Rieti.** Caneta, ore 20.30 assemblea iscritti su: «Dibattito in direzione, conferenza programmatica e teseramento» (Dionisi).

**Federazione Tivoli.** Tivoli centro, ore 18, assemblea (Freda); Filacciano, ore 17 assemblea.

**Federazione Viterbo.** In Fed.ne alle 15 riunione del Cj della il mozione.

## PICCOLA CRONACA

**Uffici chiusi.** Sono quelli della ripartizione personale di via del Tempio di Giove 3 e 8 e via delle Tre File 1, che rimarranno chiusi al pubblico oggi per disinfezione dei locali.